

FEDERAZIONE ITALIANA PENTATHLON MODERNO



REGOLAMENTO SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Approvato dal Consiglio Federale del 12 Marzo 2015 con delibera n.89

INDICE

1. IL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

1.1. ATTIVITÀ NAZIONALE

1.2. ATTIVITÀ REGIONALE

2. FIGURE OPERATIVE

2.1. RESPONSABILE CENTRALE DEL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

2.2. RESPONSABILE DEL CENTRO STUDI E RICERCHE

2.3. SEGRETERIA SIT E CENTRO STUDI E RICERCHE

2.4. RESPONSABILI REGIONALI DEL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

2.5. CORPO DOCENTI

3. LIVELLI DI FORMAZIONE DEI QUADRI TECNICI FEDERALI

3.1. ISTRUTTORE DI BASE

3.2. COORDINATORE DI 1° LIVELLO

3.3. COORDINATORE DI 2° LIVELLO

3.4. COORDINATORE DI 3° LIVELLO

3.5. COORDINATORE DI 4° LIVELLO

3.6. TECNICI DI SPECIALITÀ

3.7. REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE DELLE QUALIFICHE

4. SISTEMA DEI CREDITI PER I TECNICI

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO

6. NORME PER IL TESSERAMENTO

6.1. MANTENIMENTO DELLA QUALIFICA CONSEGUITA

6.2. MANCATO TESSERAMENTO

7. CASI PARTICOLARI

7.1. CONTROVERSIE

7.2. ATLETI

7.3. ATLETI NAZIONALI

7.4. TECNICI PAESI COMUNITARI E NON COMUNITARI – RICONOSCIMENTO QUALIFICHE

7.5. TECNICI

7.6. UNIVERSITÀ DI SCIENZE MOTORIE

7.7. TECNICI DI 4° LIVELLO PROVENIENTI DA ALTRE FSN

1. IL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Il Settore Istruzione Tecnica (S.I.T.) è l'organo tecnico della Federazione Italiana Pentathlon Moderno (F.I.P.M.) che raggruppa tutti i tecnici della F.I.P.M. e provvede, attraverso la sua organizzazione centrale e periferica, alla formazione, all'istruzione, alla nomina e all'aggiornamento dei tecnici, mediante corsi, esami, convegni e tutte le iniziative atte ai suoi scopi.

Il S.I.T. elabora annualmente il Piano Attuativo di Formazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Federale e ne cura l'applicazione.

Il percorso di formazione dei tecnici di Pentathlon Moderno viene realizzato in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI.

La qualifica di tecnico rilasciata dalla F.I.P.M. può in tal senso avere validità in altri paesi europei, laddove esistano condizioni di reciprocità di riconoscimento con le Federazioni di altri paesi.

Il S.I.T. collabora con:

- a) i settori agonistici delle squadre nazionali per la definizione degli obiettivi e dei contenuti dei corsi di formazione;
- b) la divisione didattica della Scuola dello Sport del C.O.N.I.;
- c) gli Istituti Universitari di Scienze Motorie (I.U.S.M.) e le altre facoltà Universitarie;
- d) il Settore Istruzione Tecnica delle altre Federazioni Nazionali;
- e) il Settore Istruzione Tecnica delle altre Federazioni Internazionali di Pentathlon Moderno.

L'attività di formazione del S.I.T. si articola in nazionale (o centrale) e regionale (o periferica):

1.1. ATTIVITÀ NAZIONALE

- corsi ed esami per istruttori di base
- corsi ed esami per coordinatori di 1° Livello
- corsi ed esami per coordinatori di 2° Livello
- corsi ed esami per coordinatori di 3° Livello
- corsi ed esami per coordinatori Nazionali di 4° Livello
- corsi ed esami per tecnici di specialità
- organizzazione, coordinamento e supervisione dei convegni, dei seminari e di ogni altra iniziativa valida per l'aggiornamento o la qualifica

1.2. ATTIVITÀ REGIONALE

- corsi ed esami per istruttori di base
- corsi ed esami per coordinatori di 1° Livello
- corsi ed esami per coordinatori di 2° Livello
- organizzazione, coordinamento e supervisione dei convegni, seminari e ogni altra iniziativa valida per l'aggiornamento o la qualifica dei corsi organizzati a livello periferico

2. FIGURE OPERATIVE

2.1. RESPONSABILE DEL SETTORE ISTRUZIONE TECNICA

Il responsabile del S.I.T. è nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale; deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.7).

Il responsabile del S.I.T.:

- a) provvede all'indirizzo delle linee didattiche e metodologiche del S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI;
- b) si occupa della pianificazione delle iniziative del S.I.T. e del coordinamento generale del percorso formativo;
- c) elabora annualmente il Piano Attuativo di Formazione e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Federale;
- d) provvede, coadiuvato dalla segreteria del S.I.T., all'organizzazione e alla gestione dei corsi di formazione, dei convegni e dei seminari di aggiornamento;
- e) dispone di un budget per l'organizzazione dei corsi e di ogni altra iniziativa atta ai suoi scopi;
- f) è deputato al controllo e all'aggiornamento del materiale didattico proposto per i corsi federali;
- g) provvede alla selezione, formazione e supervisione del corpo docenti del S.I.T.;
- h) sottopone al Consiglio Federale i candidati al ruolo di Docenti;
- i) supervisiona eventuali collaborazioni con Istituzioni quali la Scuola dello Sport, gli Istituti Universitari e le Scuole Statali e private;
- j) segnala alla segreteria del S.I.T. tutte le informazioni e le iniziative al fine di garantire un continuo aggiornamento ai propri tesserati;
- k) può richiedere la collaborazione, istituendo eventualmente apposita commissione, di docenti, tecnici ed esperti del settore nello svolgimento delle funzioni di indirizzo, programmazione ed erogazione dei corsi;
- l) seleziona, attraverso apposito bando, gli aspiranti frequentatori dei corsi indetti dalla Scuola dello Sport, da Federazioni Sportive Nazionali e/o Internazionali o da qualsiasi altro ente erogatore, nei quali siano riservati candidati alla F.I.P.M. .

2.2. RESPONSABILE DEL CENTRO STUDI E RICERCHE:

Il responsabile del Centro Studi e Ricerche viene nominato dal Consiglio Federale su proposta del Presidente Federale; deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.7).

Il responsabile del Centro Studi e Ricerche:

- a) provvede ad aggiornare costantemente il Settore Tecnico Federale sugli studi e sulle ricerche scientifiche pubblicate su argomenti di interesse per il Pentathlon Moderno;
- b) dispone di un budget annuale per l'attività di studio e ricerca;
- c) propone di propria iniziativa o attraverso il coordinamento con altri settori della Federazione, studi e ricerche nei campi di interesse individuati;
- d) effettua studi o ricerche a seguito di proposte approvate dal Consiglio Federale;
- e) si coordina con i Centri Studi e Ricerche (i) del CONI, (ii) di altre Federazioni Sportive Nazionali, (iii) di altre Federazioni Internazionali di Pentathlon Moderno, al fine di sviluppare progetti di collaborazione, studi e ricerche finalizzate ad indagare i fenomeni della disciplina del Pentathlon Moderno;
- f) può istituire accordi di collaborazione con Istituti di ricerca universitari;
- g) presenta i risultati delle ricerche effettuate e/o analizzate in convegni e/o seminari e/o corsi organizzati dal S.I.T. e/o proposti dal Centro Studi e Ricerche;
- h) fornisce materiale didattico di studio e approfondimento appropriato per i singoli livelli di formazione e/o per le singole discipline e controlla che il suddetto materiale sia aggiornato;
- i) fornisce materiale didattico di studio e approfondimento a disposizione dei tesserati;
- j) può richiedere la collaborazione, istituendo eventualmente apposita commissione, di docenti, tecnici, ricercatori ed esperti del settore nello svolgimento delle funzioni di studio e ricerca.

2.3. SEGRETERIA S.I.T. E CENTRO STUDI E RICERCHE

La Segreteria del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche:

- a) offre supporto operativo all'attività del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche;
- b) coordina gli aspetti logistici riguardanti i corsi (es. aule, orari, iscrizioni, ..)
- c) aggiorna periodicamente le liste dei docenti e ne verifica la loro disponibilità per le docenze;
- d) si coordina con il settore amministrativo per i compensi delle docenze;

- e) provvede alla registrazione dei dati dei tecnici e delle qualifiche in loro possesso e alla loro pubblicazione sul sito federale rispettando la normativa vigente sulla privacy;
- f) aggiorna le liste dei tecnici suddivise per livello;
- g) provvede all'aggiornamento sul sito federale delle iniziative del S.I.T. e del Centro Studi e Ricerche;
- h) raccoglie le adesioni per i corsi di formazione, i seminari e i convegni;
- i) controlla i requisiti per l'ammissione ai singoli corsi;
- j) verifica, in collaborazione con il servizio amministrativo, l'effettività dei versamenti delle quote per la partecipazione ai corsi di formazione e ai seminari di aggiornamento.

2.4. RESPONSABILI REGIONALI DEL S.I.T.

I responsabili regionali del S.I.T. vengono selezionati dal Responsabile del S.I.T. a seguito di una valutazione curriculare ed esperienziale tra tutti i candidati al ruolo che abbiano presentato domanda all'interno della regione e sono successivamente sottoposti all'approvazione del Consiglio Federale. Il responsabile regionale del S.I.T. deve rispondere ai requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.7).

Il responsabile regionale del S.I.T.:

- a) si coordina con il S.I.T. Centrale per tutti gli eventi, i corsi di formazione e di aggiornamento, definendo e comunicando gli stessi entro il 15 dicembre di ogni anno, al fine di consentire agli uffici centrali la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale;
- b) organizza i Corsi di Formazione e di aggiornamento seguendo l'indirizzo delle linee didattiche e metodologiche predisposte dal S.I.T. Centrale, in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI;
- c) si occupa dell'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento di cui ha competenza (cfr. par. 1.2), predisponendo tutta la documentazione necessaria al suo svolgimento;
- d) provvede al reperimento e alla diffusione del materiale da consegnare agli iscritti ai corsi e ai seminari;
- e) gestisce le iscrizioni ai corsi verificando l'effettività dei versamenti;
- f) ha facoltà di stabilire collaborazioni con Istituzioni quali la Scuola dello Sport Regionale e gli Istituti Universitari del territorio, comunicando i relativi progetti al S.I.T. Centrale;

- g) ha facoltà di promuovere iniziative didattiche presso le Scuole Statali e private del territorio comunicando i relativi progetti al S.I.T. Centrale;
- h) raccoglie le adesioni per coloro che intendono chiedere l'abilitazione a docente regionale o nazionale e le segnala al S.I.T. Centrale, il quale si occuperà della loro valutazione;
- i) segnala alla segreteria del S.I.T. Centrale tutte le informazioni e le iniziative riguardanti l'attività del S.I.T. regionale al fine di garantire un continuo aggiornamento ai propri tesserati;
- j) alla conclusione del corso, invia alla segreteria del S.I.T. la lista dei tecnici che ha ottenuto la qualifica prevista o ha effettuato l'aggiornamento del livello formativo di cui è in possesso.

2.5. CORPO DOCENTI

Il Corpo Docenti della Federazione Italiana Pentathlon Moderno è costituito dai Docenti Nazionali e dai Docenti Regionali.

L'Albo dei docenti viene costantemente aggiornato e pubblicato sul sito federale.

L'individuazione dei docenti per le materie di insegnamento dei singoli corsi viene effettuata dal responsabile del S.I.T. per i Corsi organizzati a livello Nazionale; dal responsabile regionale del S.I.T. (o dal Presidente del Comitato che eroga il Corso di Formazione) per i corsi promossi in ambito locale.

a) Docente Nazionale:

Opera nei corsi e negli esami che si svolgono a livello nazionale:

- corsi per coordinatore di 1°, 2°, 3° e 4° livello;
- corsi per tecnici di specialità;
- corsi di aggiornamento.

Viene nominato dal Consiglio Federale sulla base di un elenco predisposto dal Responsabile Nazionale del S.I.T.; deve essere in possesso di adeguate esperienze e competenze suffragate da titoli e percorsi formativi.

b) Docente Regionale:

Opera nei corsi che si svolgono a livello regionale:

- Istruttore di base

- Coordinatore 1° e 2° livello.
- Corsi di aggiornamento fino al 2° livello.

Viene nominato dal Consiglio Federale sulla base di un elenco predisposto dal Responsabile Nazionale del S.I.T.; deve essere in possesso di adeguate esperienze e competenze suffragate da titoli e percorsi formativi.

Qualora presentino domanda, possono essere inclusi nelle liste dei Docenti Federali le seguenti figure professionali:

- docenti Universitari;
- docenti di altre Federazioni Sportive Nazionali;
- psicologi dello Sport;
- preparatori atletici;
- esperti di altre discipline.

Il responsabile del S.I.T. valuterà le richieste in base alle competenze, al curriculum dell'aspirante docente e alla sua preparazione specifica.

3. LIVELLI DI FORMAZIONE PER TECNICI FEDERALI

Il programma di formazione per Tecnici Federali prevede un livello introduttivo per Istruttore di base, quattro livelli di Qualifica e Formazione dei Coordinatori e un percorso specifico per i tecnici di specialità delle singole discipline.

Per acquisire i livelli è necessario partecipare al relativo corso di formazione a seguito di apposito bando. L'acquisizione del livello avviene sulla base di crediti formativi ottenuti con l'attività, la frequenza al corso di formazione ed il superamento delle prove di valutazione finale (vedi il *Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei crediti*).

Ogni livello costituisce riconoscimento di competenze, intese come l'insieme delle abilità e delle conoscenze necessarie ad operare nei limiti e con le funzioni previste nel presente Regolamento.

Al fine di migliorare la qualità dei processi formativi e dei risultati tecnici, i corsi hanno obiettivi, finalità e modalità differenziate.

Il programma di formazione si fonda su presupposti quali:

- la possibilità di raggiungere maggior qualità formativa per gli operatori più motivati;
- l'articolazione per livelli fondati sui compiti effettivi svolti dai tecnici;
- la forte capacità di integrare la pratica nel processo formativo;
- l'attualità degli strumenti e dei profili formativi offerti.

I corsi di formazioni si articolano nei seguenti livelli:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------------|
| • Istruttore di base | • Percorso per Tecnici di specialità |
| • 1° livello Coordinatore | • Seminari e/o convegni di |
| • 2° livello Coordinatore | aggiornamento |
| • 3° livello Coordinatore | • Seminari e/o convegni di |
| • 4° livello Coordinatore nazionale | specializzazione monodisciplinare |

FORMAZIONE TECNICI FEDERALI		
ISTRUTTORE DI BASE	COORDINATORE	TECNICO DI SPECIALITÀ
Istruttore di base	1° livello	Nuoto
	2° livello	Corsa
	3° livello	Tiro
	4° livello	Scherma
		Equitazione
		Combinata (nuoto – corsa)
		Combined (tiro – corsa)
AGGIORNAMENTO		
Seminari e/o convegni di aggiornamento	Seminari e/o convegni di aggiornamento	Seminari e/o convegni di specializzazione monodisciplinare

3.1. ISTRUTTORE DI BASE

a) Profilo

La qualifica di Istruttore di base consente di acquisire le nozioni di base della disciplina; è funzionale all'introduzione/avvicinamento alla carriera di coordinatore ed è caratterizzata da una funzionalità propagandistica sia in ambito sportivo che turistico.

L'attività dell'istruttore di base si rivolge a tutte le fasce di età con particolare attenzione allo sviluppo dei giovani e si concretizza nell'insegnamento degli aspetti più semplici e basilari che compongono le discipline del Pentathlon Moderno. L'istruttore di base deve dimostrare di conoscere i mezzi e metodi per l'insegnamento delle singole discipline.

Le informazioni e la cultura di carattere generale riguardante i principi biologici, anatomici, fisiologici e psico-pedagogici dello sviluppo umano sono di fondamentale importanza nella formazione degli istruttori di base, i quali dovranno comprenderne l'importanza e dimostrarne la competenza applicativa. L'aspetto propedeutico della loro opera con i giovanissimi entra nell'ottica di una programmazione a lungo termine, caratteristica dell'avviamento allo sport. È appropriata anche una conoscenza del regolamento Tecnico F.I.P.M. .

b) Requisiti per l'ammissione al corso

- essere maggiorenne;
- possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

c) Crediti formativi

Il Corso da Istruttore di base non rilascia crediti formativi.

d) Organizzazione del corso

Il corso può essere indetto sia dalla Federazione sia dai Comitati e dalle Delegazioni Regionali della F.I.P.M.

I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T.

Le lezioni dovranno essere svolte da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M.; per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso.

Gli appuntamenti di formazione vengono definiti e calendarizzati entro il 15 dicembre di ogni anno dai Comitati Regionali e dagli organi periferici F.I.P.M. e vanno comunicati al S.I.T. Centrale che potrà effettuare la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale.

Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale.

e) Aree d'insegnamento

- Anatomia e Fisiologia dell'età evolutiva e adulta
- Psico-pedagogia dell'età evolutiva
- Teoria e Metodologia dell'insegnamento della tecnica sportiva
- Tecnica e didattica del nuoto, della corsa, del tiro e della scherma.

f) Esame finale

La Commissione d'esame sarà composta da docenti inseriti nell'albo docenti della F.I.P.M. e/o docenti della Scuola dello Sport del C.O.N.I.

L'esame verrà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando.

I partecipanti non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, i frequentanti sono tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

A coloro i quali sono in possesso di un titolo equipollente rilasciato dalle seguenti Federazioni : FIN, FIDAL, UITS, FIS, FITRI, e che ne facciano richiesta alla Federazione, potrà essere riconosciuto il titolo a seguito del pagamento della quota di iscrizione al corso, della verifica dei requisiti e di eventuali accordi con la Federazione Sportiva di appartenenza.

Ai diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie potrà essere riconosciuto il titolo a seguito del pagamento della quota di iscrizione al corso, della verifica dei requisiti e di eventuali accordi con l'Istituto Universitario di appartenenza o provenienza.

3.2. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 1° LIVELLO

a) Profilo

Le competenze del Coordinatore di 1° livello si estrinsecano nella capacità di programmazione e coordinamento dell'attività per le discipline di nuoto, corsa e tiro del Pentathlon Moderno.

Il coordinatore, in collaborazione con i tecnici di specialità, conduce attività di programmazione delle singole discipline e ne coordina l'applicazione. Opera sotto la supervisione di un Coordinatore di livello superiore.

Inoltre garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare.

Il coordinatore dispone di una buona conoscenza delle metodologie dell'insegnamento e dell'allenamento; in particolare ha conoscenze riguardanti le basi fisiologiche del movimento, lo sviluppo motorio e le capacità coordinative, la mobilità articolare e gli adattamenti biologici e fisiologici dell'attività sportiva.

La parte specifica delle conoscenze consta di un percorso formativo di avvicinamento alle prove del nuoto, della corsa e del tiro al fine di fornire le basi del coordinamento interdisciplinare.

Il Corso mira a realizzare una formazione qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di:

- coordinare e programmare l'attività delle discipline iniziali (nuoto, corsa, tiro);
- relazionarsi con i tecnici di specialità per l'elaborazione delle proposte di insegnamento e dei piani di allenamento sotto la supervisione di un coordinatore di livello superiore;
- assumere responsabilità progettuali e di programmazione con atleti che si avvicinano alla disciplina del Pentathlon Moderno con finalità di partecipazione alle gare;

b) Requisiti per l'ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Coordinatore di 1° livello occorre:

- a) essere maggiorenne;
- b) possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- c) possedere i requisiti relativi alle abilità individuali per un ammontare di **3 crediti** formativi (vedi *Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità*);

- d) per coloro in possesso di un titolo equipollente rilasciato dalle seguenti Federazioni : FIN, FIDAL, UITS, FIS, FITRI; il candidato accede direttamente al corso e può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti, producendo un'autocertificazione e allegando la documentazione di riferimento;
- e) gli atleti nazionali che sono stati convocati dalla Federazione e hanno partecipato a Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, Campionati Europei e Finali di Coppa del Mondo della massima categoria accedono direttamente al corso per Coordinatori di 1° livello. Inoltre viene loro riconosciuto un ammontare di crediti per la parte di conoscenze specifiche.

c) Crediti formativi

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **10**, suddivisi nella seguente modalità:

- a) **3 crediti** formativi per le abilità; (vedi *Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità*)
- b) **7 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

d) Organizzazione del corso

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. o dai Comitati e Delegazioni Regionali. Il corso sarà svolto sia con lezioni teoriche e pratiche sia con altri tipi di attività che prevedono tirocinio, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio.

I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI.

Gli appuntamenti di formazione organizzati dai Comitati Regionali e dagli organi periferici della F.I.P.M. saranno definiti e comunicati entro il 15 dicembre di ogni anno al S.I.T. Centrale che potrà effettuare la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale.

Le lezioni dovranno essere svolte da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M.; per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso.

Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

e) Aree d'insegnamento

- Anatomia Umana applicata allo Sport.
- Fisiologia dell'esercizio fisico, biomeccanica
- Psico-pedagogia dell'insegnamento nello Sport.
- Principi di avviamento al Pentathlon Moderno, relativamente alle diverse fasce d'età: combinata (nuoto – corsa) e triathlon (nuoto – corsa – tiro);
- Teoria e metodologia dell'allenamento giovanile;
- Principi di alimentazione nello sport;
- Patologie dell'età evolutiva;
- Nuoto: Principi di teoria e metodologia dell'allenamento nel nuoto con particolare riferimento all'attività giovanile: proposte operative; programmazione e periodizzazione dell'allenamento, relativamente ai fattori di crescita individuali;
- Corsa: Principi di teoria e metodologia dell'allenamento nella corsa con particolare riferimento all'attività giovanile: proposte operative; programmazione e periodizzazione dell'allenamento, relativamente ai fattori di crescita individuali.
- Tiro: Principi di teoria e metodologia del tiro con particolare riferimento all'attività giovanile; norme di sicurezza, propedeutica al tiro; la periodizzazione e programmazione dell'allenamento;
- Aspetti comunicativi e motivazionali;
- Il regolamento tecnico relativo alle modalità di svolgimento delle competizioni e delle discipline del nuoto, della corsa e del tiro (anche nelle modalità biathle e triathle).

f) Esame finale

La Commissione d'esame sarà composta da docenti inseriti nell'albo docenti della F.I.P.M. e/o docenti della Scuola dello Sport del C.O.N.I. Per gli esami dei corsi di Coordinatore di 1° livello è necessaria la presenza di 1 (uno) docente Regionale o Nazionale con qualifica di Coordinatore di 3° livello o superiore designato dal S.I.T. Centrale.

Per l'ammissione all'esame è necessario aver effettuato **n. 24 ore di tirocinio** complessive nelle discipline del nuoto, della corsa e del tiro certificate da una ASA regolarmente affiliata a firma del Presidente e di un Coordinatore di 2° livello o superiore in regola con il tesseramento.

L'esame verrà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando.

L'esame prevede un questionario a risposta multipla (minimo 30 domande) definito dall'Ente organizzatore e validato dal S.I.T. centrale o definito dal S.I.T. stesso; l'esame può essere integrato da una prova orale o da un project work il cui contenuto è stato concordato con il frequentatore durante il corso. Il project work può sostituire la prova scritta.

I partecipanti non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, i frequentanti sono tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

I diplomati ISEF/IUSM e laureati in Scienze Motorie accedono direttamente al corso di 1° livello; agli stessi potranno essere riconosciuti crediti formativi per le conoscenze generali e specifiche. Pertanto, a seguito dell'emanazione del bando potranno iscriversi e presentare istanza accompagnata da idonea documentazione al S.I.T. (istruzionetecnica@fipm.it) per il riconoscimento del percorso universitario, anche sulla base di eventuali accordi con l'Istituto Universitario di appartenenza/provenienza.

3.3. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 2° LIVELLO

a) Profilo

Le competenze del Coordinatore di 2° livello riguardano la capacità di programmazione e coordinamento dell'attività per le discipline del nuoto, della corsa, del tiro, del combined, della scherma e dell'equitazione del Pentathlon Moderno.

Il coordinatore, in collaborazione con i tecnici di specialità, conduce attività di pianificazione e coordinamento degli allenamenti finalizzati al miglioramento degli aspetti tecnici e condizionali e alla preparazione delle competizioni agonistiche.

Garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare.

Le parti generali del corso portano ad un approfondimento delle conoscenze delle metodologie dell'insegnamento e dell'allenamento; in particolare il coordinatore di 2° livello ha conoscenze dettagliate sui meccanismi energetici, sulla costruzione dei cicli di allenamento, sulle tipologie di forza e di resistenza, sulle dinamiche motivazionali degli atleti. La parte specifica approfondisce il percorso di coordinamento delle discipline del nuoto, della corsa, del combined, della scherma e dell'equitazione. Si focalizza inoltre sugli aspetti relativi all'alimentazione, alla gestione delle patologie specifiche delle singole discipline e al regolamento tecnico del Pentathlon Moderno.

Il Corso mira a realizzare una formazione qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di:

- Avere competenze specifiche nella gestione di atleti e squadre agonistiche giovanili e assolute;
- Assumere responsabilità di programmazione e coordinare l'attività delle discipline di competenza in considerazione degli impegni agonistici nazionali e internazionali;
- Identificare un percorso di allenamento specifico per ogni atleta con finalità di miglioramento nel lungo periodo;
- Affiancare i Coordinatori di 1° livello nei processi di programmazione e coordinamento interdisciplinare.

b) Requisiti per l'ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Coordinatore di 2° livello occorre:

- a) essere maggiorenne
- b) possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

- c) essere in possesso del titolo di Coordinatore di 1° livello da almeno 6 mesi ed aver acquisito n. 3 crediti formativi validi per l'aggiornamento dalla data di acquisizione della qualifica (v. *Regolamento Applicativo per l'Acquisizione Dei Crediti – Aggiornamento Tecnico*);
- d) possedere requisiti relativi alle abilità individuali per un ammontare di **4 crediti formativi** (vedi *Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità*);
- e) per coloro in possesso di un titolo equipollente rilasciato dalle seguenti Federazioni : FIN, FIDAL, UIT, FIS, FISE, FITRI; il candidato può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti, producendo un'autocertificazione e allegando la documentazione di riferimento;
- f) gli atleti nazionali che sono stati convocati dalla Federazione e hanno partecipato a Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, Campionati Europei e Finali di Coppa del Mondo della massima categoria, acquisita la qualifica di 1° livello, accedono al corso per Coordinatori di 2° livello dopo aver conseguito n.3 crediti formativi validi per l'aggiornamento.

c) Crediti formativi

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **20**, suddivisi nella seguente modalità:

- **4 crediti** formativi per le abilità (vedi *Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità*);
- **16 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

d) Organizzazione del corso

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. o dai Comitati e Delegazioni Regionali. Il corso sarà svolto sia con lezioni teoriche che con altri tipi di attività che prevedono tirocinio pratico, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio.

I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI.

Gli appuntamenti di formazione organizzati dai Comitati Regionali e dagli organi periferici F.I.P.M. saranno definiti e comunicati entro il 15 dicembre di ogni anno al S.I.T. Centrale che potrà effettuare la dovuta divulgazione e promozione su tutto il territorio nazionale.

Le lezioni dovranno essere svolte da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M. ; per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di docenti delle Scuole dello Sport e di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso.

Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

e) Aree d'insegnamento

- Principi di avviamento al Pentathlon Moderno, relativamente alle diverse fasce d'età: combinata (nuoto – corsa), triathlon (nuoto – corsa – tiro – combined); tetrathlon (nuoto – corsa – tiro – combined – scherma); pentathlon (nuoto – corsa – tiro – combined – scherma – equitazione);
- Psico-pedagogia dell'insegnamento e dell'allenamento nel Pentathlon Moderno.
- Teoria e Metodologia dell'Allenamento Sportivo: le multidisciplinarietà.
- Organizzazione e gestione delle risorse umane;
- Gestione dei gruppi giovanili, ricerca e sviluppo del talento nel Pentathlon Moderno;
- Gestione dell'Atleta e dei Team nelle Organizzazioni Sportive;
- Metodologia della Ricerca applicata allo Sport: principi generali e tecniche di raccolta ed analisi dei dati;
- Applicazioni delle nuove tecnologie nella progettazione e conduzione dell'allenamento;
- Il combined nel Pentathlon Moderno: aspetti tecnici e regolamentari;
- Scherma: norme di sicurezza, propedeutica della scherma nel Pentathlon Moderno; principi di teoria e metodologia dell'allenamento nella scherma con particolare riferimento all'attività giovanile; la periodizzazione e programmazione dell'allenamento;
- Equitazione: norme di sicurezza, propedeutica dell'equitazione nel Pentathlon Moderno, principi di teoria e metodologia dell'allenamento nell'equitazione giovanile; la periodizzazione e programmazione dell'allenamento;
- Prevenzione degli infortuni e gestione delle patologie specifiche delle singole discipline.

f) Esame finale

La Commissione d'esame sarà composta da docenti inseriti nell'albo docenti della F.I.P.M. e/o docenti della Scuola dello Sport del C.O.N.I. Per gli esami dei corsi di Coordinatore di 2°

livello è necessaria la presenza di almeno **1 (uno)** docente Regionale o Nazionale con qualifica di Coordinatore di 3° livello o superiore designato dal S.I.T. Centrale.

Per l'ammissione all'esame è necessario aver effettuato **n. 24 ore di tirocinio** certificate da una ASA regolarmente affiliata a firma del Presidente e di un Coordinatore di 3° livello o superiore in regola con il tesseramento.

L'esame verrà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando.

L'esame prevede un questionario a risposta multipla (minimo 30 domande) definito dal S.I.T. ed è integrato da una prova orale o da un project work il cui contenuto è stato concordato con il frequentatore durante il corso. Il project work può sostituire la prova scritta.

I partecipanti non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, i frequentanti sono tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

Ai diplomati ISEF/IUSM e laureati in Scienze Motorie potranno essere riconosciuti crediti formativi per le conoscenze generali e specifiche. Pertanto, a seguito dell'emanazione del bando, possono effettuare richiesta scritta e accompagnata da idonea documentazione al S.I.T. (istruzionetecnica@fipm.it) per la partecipazione al corso ed il riconoscimento del percorso universitario, anche sulla base di eventuali accordi con l'Istituto di appartenenza.

3.4. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 3° LIVELLO

a) Profilo

Le competenze del Coordinatore di 3° livello riguardano la capacità di programmazione e coordinamento dell'attività per tutte le discipline del Pentathlon Moderno, dalle categorie giovanili, alle seniores.

Garantisce il rispetto delle condizioni di massima sicurezza durante lo svolgimento delle attività e assiste gli atleti durante le gare.

La parte generale del corso mira ad una piena conoscenza degli aspetti riguardanti gli adattamenti biologici, fisiologici e psicologici dei metodi di allenamento e della programmazione dell'allenamento.

Inoltre, sono approfondite tematiche generali quali l'alimentazione di allenamento e di gara, gli aspetti medici, la tutela sanitaria e la gestione dell'infortunio.

La parte specifica prevede un studio approfondito di tutte quelle dinamiche dell'allenamento che interagiscono nella preparazione dell'atleta per il raggiungimento della massima prestazione nelle competizioni più importanti e comportano un elevato coordinamento interdisciplinare, l'applicazione degli studi e delle ricerche effettuate in ambito sportivo, il costante monitoraggio dei carichi dei lavori, la capacità di coinvolgimento dello staff e di motivazione degli atleti.

La figura di coordinatore di 3° livello ha inoltre valenza formativa, come docente, nei corsi programmati dal S.I.T. .

Il Corso mira a realizzare una formazione altamente qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di:

- avere competenze specifiche e avanzate nella gestione di atleti e squadre agonistiche di alto livello;
- assumere responsabilità progettuali e didattiche;
- pianificare e coordinare le attività del Pentathlon Moderno con orientamento alle competizioni nazionali e internazionali;
- trasmettere le conoscenze acquisite nelle attività di formazione e/o affiancamento dei coordinatori di 1° e 2° livello e dei tecnici di specialità;
- collaborare in modo qualificato all'attività di studio e ricerca.

b) Requisiti per l'ammissione al corso

Per l'ammissione al Corso di Coordinatore di 3° livello occorre:

- g) essere maggiorenne
- h) possedere il titolo di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
- i) essere in possesso del titolo di coordinatore di 2° livello da almeno 6 mesi e aver acquisito n. 3 crediti formativi validi per l'aggiornamento dalla data di acquisizione della qualifica (v. *Regolamento Applicativo per l'Acquisizione Dei Crediti – Aggiornamento Tecnico*);
- j) possedere requisiti relativi alle abilità individuali per un ammontare di **6 crediti formativi** (vedi *Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità*);
- k) per coloro in possesso di un titolo equipollente rilasciato dalle seguenti Federazioni : FIN, FIDAL, UIT, FIS, FISE, FITRI; il candidato può presentare domanda per il riconoscimento dei crediti formativi già acquisiti, producendo un'autocertificazione e allegando la documentazione di riferimento.

c) Crediti formativi

Il numero di crediti formativi minimi per questo corso è pari a **30**, suddivisi nella seguente modalità:

- **6 crediti** formativi per le abilità; (vedi *All. 2 – Regolamento per l'acquisizione dei Crediti Formativi – Abilità*)
- **24 crediti** formativi per le conoscenze generali e specifiche.

d) Organizzazione del corso

Il corso è indetto dalla F.I.P.M. . Il corso sarà svolto sia con lezioni teoriche e pratiche che con altri tipi di attività che prevedono tirocinio, lavori di gruppo, lavori individuali ed esercitazioni di studio.

I corsi si svolgeranno secondo i piani di studio e le modalità previsti dal S.I.T. in conformità al Sistema Nazionale delle Qualifiche per Tecnici sportivi (SNAQ) adottato dal CONI.

Le lezioni dovranno essere svolte da docenti iscritti all'Albo docenti della F.I.P.M.; per le docenze il S.I.T. può richiedere la collaborazione di docenti delle Scuole dello Sport e di esperti delle materie che vengono trattate all'interno del corso.

Il limite massimo di assenze è pari al 20% del totale delle ore del corso; superato tale limite non si potrà accedere all'esame finale (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente).

e) Aree d'insegnamento

- Teoria e metodologia dell'allenamento nel Pentathlon Moderno
- Psicologia dell'allenamento nel Pentathlon Moderno.
- Gestione dei gruppi giovanili di specializzazione nel Pentathlon Moderno.
- Ricerca e sviluppo del talento nel Pentathlon Moderno;
- Gestione dell'Atleta e dei Team nelle Organizzazioni Sportive e nelle Squadre Nazionali;
- La costruzione di un'atleta di alto livello: modelli a confronto;
- Metodologia della Ricerca applicata allo Sport: test da campo, test da laboratorio e tecniche di raccolta ed analisi dei dati;
- Applicazioni delle nuove tecnologie nella progettazione e conduzione dell'allenamento;
- La scienza dello sport per l'alto livello: principi di biologia, fisiologia, biomeccanica applicati alla ricerca della prestazione;
- Modelli teorici e pratiche eccellenti dell'insegnamento della tecnica e della tattica nello sport;
- La gestione degli infortuni;
- Gli aspetti nutrizionali e di integrazione per l'atleta di alto livello.

f) Esame finale

La Commissione d'esame sarà composta da docenti inseriti nell'albo docenti Nazionali della F.I.P.M. designati dal S.I.T. e/o docenti delle Scuole dello Sport del C.O.N.I.

Per l'ammissione all'esame è necessario aver effettuato **n. 24 ore di tirocinio** certificate da un Coordinatore Nazionale di 4° livello.

L'esame verrà sostenuto presso la sede di svolgimento del corso o presso la sede indicata dal bando.

L'esame prevede un project work il cui contenuto è stato concordato con il frequentatore durante il corso.

I partecipanti non idonei all'esame finale o assenti giustificati in tale giornata potranno presentarsi in una sessione di esame successiva, entro e non oltre 24 mesi dal termine del corso, pagando la tassa d'esame (solo i non idonei) e presentando la documentazione relativa all'iscrizione al Corso precedente. Qualora l'esame non venga superato per la seconda volta consecutiva, i frequentanti sono tenuti alla ripetizione del corso per intero, con il pagamento del 50% della relativa tassa d'iscrizione.

3.5. CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORE DI 4° LIVELLO

a) Profilo

La qualifica di Coordinatore di 4° livello – Coordinatore Nazionale è una figura nominata dal Consiglio Federale a seguito del superamento del Corso di Formazione di 4° livello.

La qualifica individua allenatori/coordinatori capaci di lavorare con compiti di responsabilità complesse nella gestione di team in contesti nazionali e Internazionali di alto livello, le cui competenze sono indirizzate alla partecipazione e/o alla direzione di attività di ricerca e formazione e all'elaborazione di programmi federali di sviluppo del talento: Direttore tecnico di squadre nazionali, Responsabile di settore, Responsabile S.I.T., Direttore Sportivo Federale.

Il corso di formazione mira ad un approfondimento delle conoscenze riguardanti gli adattamenti biologici, fisiologici e psicologici dei metodi di allenamento e della programmazione dell'allenamento. Inoltre, vengono approfondite tematiche generali di notevole importanza nelle categorie superiori come alimentazione, aspetti medici e tutela sanitaria.

Il Corso mira a realizzare una formazione altamente qualificata con l'obiettivo di preparare una figura in grado di:

- Avere competenze specifiche e avanzate nella gestione di atleti e squadre agonistiche Nazionali;
- trasmettere le conoscenze acquisite nelle attività di formazione e/o affiancamento dei coordinatori di 1°, 2° e 3° livello e dei tecnici di specialità;
- Assumere responsabilità progettuali e didattiche;
- Avere capacità di gestire e coordinare gruppi di lavoro;
- Collaborare in modo qualificato ad attività di ricerca.

b) Organizzazione del corso

Il corso viene attualmente indetto ed organizzato dalla Scuola dello Sport attraverso Bando di Concorso; coloro che hanno ottenuto la qualifica di Tecnico di 4° livello prima dell'entrata in vigore del presente regolamento devono presentare istanza alla segreteria del S.I.T. per chiederne il riconoscimento in ambito federale ed essere inseriti nell'albo dei coordinatori di 4° livello, allegando la relativa documentazione comprovante il superamento del corso nonché eventuali progetti e/o elaborati redatti per il superamento dello stesso.

c) Partecipazione al Corso di 4° livello organizzato dalla Scuola dello Sport del CONI

Qualora vi siano dei posti riservati alla F.I.P.M. , il Settore Istruzione Tecnica provvede all'emanazione di un bando al quale possono partecipare tutti i tecnici che abbiano acquisito da almeno un anno la qualifica di Coordinatore di 3° livello e che siano in regola con gli aggiornamenti, con il tesseramento e con i requisiti per l'acquisizione e il mantenimento delle qualifiche (cfr. par. 3.7 del presente regolamento).

Al termine del bando il responsabile del Settore Istruzione Tecnica procede alla selezione dei candidati.

La Federazione segnalerà alla Scuola dello Sport coloro che risulteranno idonei a partecipare al corso.

3.5.1. Coordinatore Squadre Nazionali

Coloro i quali sono in possesso della qualifica di Coordinatore di 4° livello che hanno ricoperto l'incarico di Direttore Tecnico, Direttore Sportivo o Commissario Tecnico nelle Squadre Nazionali per almeno 1 anno possono presentare domanda per la qualifica di *Coordinatori di 4° livello delle Squadre Nazionali*. La domanda dovrà essere corredata da relativo progetto dell'attività svolta. Tale qualifica viene attribuita dal Consiglio Federale su proposta del S.I.T. .

3.6. TECNICI DI SPECIALITÀ

Sono tecnici di specialità di Pentathlon Moderno coloro i quali hanno superato i corsi di formazione delle singole discipline organizzati dalla FIPM.

Possono richiedere la qualifica di tecnico di specialità anche i tecnici di altre Federazioni Sportive Nazionali; il Responsabile del S.I.T. valuterà le candidature sulla base del percorso formativo effettuato e degli accordi con le rispettive Federazioni di appartenenza, che saranno eventualmente allegati al presente regolamento.

In particolare:

a) Tecnico di Nuoto FIPM

Può richiedere la nomina di tecnico di Nuoto di Pentathlon Moderno:

- a) il tecnico che abbia superato il Corso per tecnici di Nuoto nel Pentathlon;
- b) il tecnico che abbia superato il Corso da Allenatore di Nuoto FIN di 1° o 2° livello a seguito di valutazione del Responsabile del Settore Istruzione Tecnica.

b) Tecnico di Corsa FIPM

Può richiedere la nomina di tecnico di Corsa di Pentathlon Moderno:

- a) il tecnico che abbia superato il Corso per Tecnici di Corsa nel Pentathlon;
- b) il tecnico che abbia superato il Corso da Allenatore (2° livello FIDAL) o Allenatore di specialità (3° livello FIDAL) a seguito di valutazione del Responsabile del Settore Istruzione Tecnica.

c) Tecnico di Tiro FIPM

Può richiedere la nomina di tecnico di Tiro di Pentathlon Moderno:

- a) il tecnico che abbia superato il Corso per Tecnici di Tiro nel Pentathlon;
- b) il tecnico che abbia superato il Corso da Tecnico di Tiro UITA di 2° o 3° livello a seguito di valutazione del Responsabile del Settore Istruzione Tecnica.

d) Tecnico di Scherma FIPM

Può richiedere la nomina di tecnico di Scherma di Pentathlon Moderno:

- a) il tecnico che abbia superato il Corso per Tecnici di Scherma nel Pentathlon;

- b) il tecnico che abbia superato il Corso da Istruttore Nazionale (tecnico di 2° livello FIS) o da Maestro di Scherma (tecnico di 3° livello FIS) a seguito di valutazione del Responsabile del Settore Istruzione Tecnica.

e) Tecnico di Equitazione FIPM

Può richiedere la nomina di tecnico di Equitazione di Pentathlon Moderno:

- a) il tecnico che abbia superato il Corso per Tecnici di Equitazione nel Pentathlon;
- b) il tecnico che abbia superato il Corso da Istruttore di Equitazione di 2° o 3° livello (FISE) a seguito di valutazione del Responsabile del Settore Istruzione Tecnica.

f) Tecnico di Combined (tiro-corsa) FIPM

Può richiedere la nomina di tecnico di Combined di Pentathlon Moderno il tecnico che abbia conseguito la qualifica di tecnico di tiro FIPM e tecnico di Corsa FIPM.

Sarà cura dell'interessato avanzare richiesta scritta al S.I.T. all'indirizzo di posta elettronica istruzionetecnica@fipm.it , allegando la documentazione comprovante il possesso dei titoli.

3.7. REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE E IL MANTENIMENTO DELLE QUALIFICHE

L'acquisizione delle qualifiche e la permanenza nelle stesse è consentita ai coordinatori e tecnici:

- che non siano stati espulsi o radiati da una Federazione Sportiva Nazionale, da un Ente di Promozione Sportiva, da una Disciplina Sportiva Associata o da una Associazione Benemerita;
- che non abbiano riportato nell'ultimo decennio, salva riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori ad un anno da parte delle Federazioni Sportive Nazionali, del CONI, delle Discipline Associate e degli Enti di Promozione Sportiva, Associazioni benemerite o di Organismi sportivi internazionali riconosciuti;
- che non abbiano subito sanzioni di sospensione dall'attività sportiva a seguito dell'accertamento di una violazione delle Norme Sportive Antidoping del CONI o delle disposizioni del Codice Mondiale Antidoping WADA;
- che non abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo ad un anno ovvero a pene che comportino l'interdizione dai pubblici uffici superiore ad un anno.

4. SISTEMA DEI CREDITI PER I TECNICI

Lo sviluppo del percorso dei tecnici di Pentathlon Moderno si svolge attraverso un reale processo di formazione continua, che necessita di opportuni strumenti di integrazione della pratica "sul campo" con le conoscenze teoriche sul piano scientifico e didattico.

Lo strumento previsto dalle agenzie formative a livello dell'Unione Europea per la registrazione delle esperienze "certificate" dei tecnici è il sistema dei crediti formativi.

Il sistema dei crediti formativi consente di integrare il programma formativo, riconoscendo anche percorsi di formazione compiuti in altre agenzie formative (es. Università, Federazioni di altri paesi) e apprendimenti realizzati nella pratica sul campo come tecnici in modo informale o non formale.

Attraverso il sistema dei crediti è possibile scomporre una qualifica o gli obiettivi di una unità di formazione, che deve essere definita in termini di conoscenze e/o abilità.

Ciascun credito rappresenta 24 ore medie di carico di lavoro, espresso in forma di "Unità di Apprendimento" o "Unità Didattica" (insieme di argomenti che definiscono una materia, o parte di essa, riscontrabili con le modalità definite ai punti **a** e **b** di seguito indicate) e "Unità Esperienziale" (insieme di attività pratiche, riscontrabili con la modalità definita al successivo punto **c**).

Nei corsi per l'acquisizione dei livelli, i crediti sono forniti dalle seguenti modalità didattiche:

a) Attività guidate da un docente

Possono comprendere:

- Lezioni teoriche: costituite da lezioni frontali in aula, gruppi di lavoro, esercitazioni guidate di gruppo o individuali;
- Lezioni pratiche: costituite da esercitazioni condotte da un docente, da un componente dello Staff Tecnico Nazionale o da un Giudice di Gara; tali esercitazioni possono essere eseguite in prima persona dal corsista, da atleti dimostratori o tramite osservazione di attività reali di allenamento o di gara.

b) Studio personale

Lo studio e/o la produzione personale sono relativi a:

- Studio personale a casa: richiesto per consolidare e approfondire gli argomenti appresi attraverso la parte teorica delle lezioni. Tale lavoro è quindi sempre collegato alle lezioni frontali, e viene calcolato in un rapporto, tra contenuti trasmessi e studio

personale, compreso tra 1:0 e 1:4, in funzione della difficoltà dell'argomento, della documentazione bibliografica da consultare e delle metodologie didattiche utilizzate.

- Attività di ricerca e produzione di testi ed altri materiali: lo studio personale può comprendere anche la produzione di testi e l'attività di ricerca. Tale lavoro riguarda quindi l'ideazione, la produzione e la redazione di documenti originali (Project Work, Tesi, pubblicazioni, video, etc.) che abbiano una consistente base teorica ed una coerente parte applicativa. I diversi aspetti della ricerca, come l'originalità del lavoro, i metodi utilizzati, la solidità tecnica e scientifico-teorica, il risvolto pratico-applicativo, etc. potranno essere utilizzati dalla FIPM per valutare il carico di lavoro e la conseguente traduzione in crediti.

Enti Erogatori Certificati Per L'esperimento Di Unità Didattiche

- CONI Scuola dello Sport
- CONI organi Regionali
- CONI organi Provinciali
- Enti riconosciuti dal Coni
- Università
- Regione
- Provincia
- Comune
- Giudici di gara (relativamente all'assegnazione di crediti in materia di regolamento)

Materie Certificate

- Teoria e metodologia dell'allenamento
- Psicologia sportiva
- Tecnica specifica inerente la disciplina di tiro
- Scienza della comunicazione
- Alimentazione specifica per lo sportivo
- Preparazione fisica
- Gestione nuove tecnologie
- Gestione metodi di indagine e ricerca
- Gestione risorse umane
- Ricerca e sviluppo del talento
- Regolamento FIPM

(Le indicazioni delle materie e degli enti certificatori sono indicative e non esaustive.)

c) Attività professionale

L'attività riguarda la "traduzione" delle conoscenze in applicazione pratica sul campo, e comprende sia l'assistenza ad atleti e squadre in allenamento e in competizione, sia le funzioni svolte in qualità di atleti, dirigenti o giudici di gara. Tale lavoro deve essere valutato dalla FIPM. Ai fini della valutazione dei crediti vengono presi in considerazione la tipologia, la durata ed il livello dell'attività. Analogamente, per una corretta valutazione delle competenze in possesso del tecnico, sarà valutata anche l'attività svolta, definita come apprendimento non formale e informale. Il sistema dei crediti può consentire una comparazione delle esperienze formative sul piano nazionale e internazionale. Il sistema dei crediti agevola la partecipazione dei tecnici a iniziative formative di carattere tecnico-culturale condotte direttamente dalla Federazione o organizzate da enti esterni alla Federazione stessa e certificate dal S.I.T. della FIPM.

I crediti formativi potranno quindi essere acquisiti tramite lo svolgimento dell'attività specificamente riconosciuta come idonea dal S.I.T. ed attraverso la partecipazione ad iniziative a carattere formativo indette dalla Federazione o da questa riconosciute.

È di competenza del S.I.T. l'indicazione di ciò che attiene all'attribuzione di crediti formativi ed al numero di crediti attribuibili. Tali informazioni sono contenute nell'allegato *Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei crediti*.

Al fine di rendere flessibile e quindi adattabile ai diversi programmi e alle necessità federali il Regolamento dei Tecnici di Pentathlon Moderno, il sistema dei crediti è formulato per documentare i seguenti elementi:

- le esperienze maturate con la pratica di tecnico nelle società;
- la partecipazione alle attività di aggiornamento tecnico e didattico previste ai livelli territoriali, nazionali e internazionali;
- la produzione di articoli, documenti o materiale di ricerca, con particolare riferimento alla rivista federale ed altre Riviste tecnico-scientifiche indicate dal SIT;
- le attività di allenamento di atleti di elevata qualificazione;
- la formazione universitaria;
- l'attività di atleta di alto livello.

Per tutti i tecnici, i crediti formativi hanno valore per l'accesso al corso per il passaggio al livello superiore e per la partecipazione del tecnico all'attività associativa federale come indicato nel *Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei crediti – Crediti*.

5. CORSI DI AGGIORNAMENTO

I corsi di aggiornamento sono indetti dalla Federazione Italiana Pentathlon Moderno, dai Comitati Regionali e dalle delegazioni provinciali. L'organizzazione spetta all'ente che lo promuove. I corsi e i seminari organizzati dagli enti territoriali devono essere comunicati entro il 15 dicembre dell'anno che precede l'erogazione del corso al S.I.T. centrale, il cui responsabile si occuperà di verificarne i contenuti e assegnare la validità.

Le società sportive hanno l'onere di tenere aggiornati i propri tecnici poiché i corsi hanno la duplice funzione sia di aggiornare costantemente i tecnici federali sia di mantenere l'abilitazione ad esercitare la funzione tecnica in ambito federale.

a) Requisiti per l'ammissione al corso

Per accedere al corso di aggiornamento è necessario possedere la qualifica indicata nel bando, essere in regola con il tesseramento e con i requisiti per l'acquisizione e il mantenimento delle qualifiche (cfr. par. 3.7).

b) Organizzazione del corso

Il S.I.T. comunica il calendario dei corsi validi per l'aggiornamento che saranno svolti nell'arco dell'anno dopo aver ricevuto dagli organi territoriali le comunicazioni inerenti i corsi che intendono promuovere.

I corsi di aggiornamento avranno validità come aggiornamento per i Tecnici Federali in base ai crediti definiti dal S.I.T. .

Al termine del corso il S.I.T. o gli organi territoriali rilasceranno un attestato di partecipazione (faranno fede le firme che il corsista apporrà sui fogli firme di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma l'assenza insindacabilmente); gli organi territoriali comunicheranno alla segreteria del S.I.T. coloro i quali hanno ottenuto i crediti validi per l'aggiornamento tecnico.

c) Corsi di Aggiornamento della Scuola dello Sport

Il S.I.T., dopo averne verificato i contenuti, può riconoscere come aggiornamento per i tecnici di Pentathlon Moderno, i corsi e i seminari tecnici indetti dalla Scuola dello Sport del Coni. Il S.I.T. si occuperà di individuare e segnalare i corsi ai quali riconoscere tale valenza.

d) Partecipazione ai Corsi e ai Seminari tecnici organizzati dalla Scuola dello Sport del CONI

Nell'ambito dei corsi e dei seminari tecnici organizzati dalla Scuola dello Sport, qualora vi siano dei posti riservati alla F.I.P.M. , il Settore Istruzione Tecnica provvede all'emanazione di un bando al quale possono partecipare tutti i tecnici che abbiano acquisito da almeno un anno la qualifica di Coordinatore di 1° livello e che siano in regola con gli aggiornamenti, con il tesseramento e con i requisiti per l'acquisizione e il mantenimento delle qualifiche (cfr. par. 3.7).

Al termine del bando il responsabile del Settore Istruzione Tecnica procede alla selezione dei candidati.

La Federazione segnalerà alla Scuola dello Sport coloro che risulteranno idonei a partecipare al corso. Ogni Coordinatore può essere segnalato per 1 (uno) corso all'anno.

6. NORME PER IL TESSERAMENTO

6.1. MANTENIMENTO DELL'ABILITAZIONE

a) Coordinatore di 1° livello

Tutte le società affiliate alla F.I.P.M. sono tenute a tenere aggiornati i propri tecnici. Per il mantenimento dell'abilitazione ad operare, i Coordinatori di 1° livello devono acquisire n. 3 crediti nel corso di 2 anni partecipando ai Corsi di aggiornamento organizzati o certificati dal SIT ovvero secondo le modalità previste dal *Regolamento Applicativo per l'Acquisizione Dei Crediti – Aggiornamento Tecnico*.

Le società sportive, al fine di consentire ai propri tecnici la conclusione del percorso formativo nell'ambito del Pentathlon Moderno, sono tenute ad iscrivere i Coordinatori al 2° livello entro 3 (tre) anni dal conseguimento del 1°. Nel caso di mancato rispetto dei termini le società dovranno presentare istanza motivata. Se le motivazioni non saranno ritenute valide, il tecnico perderà l'abilitazione ad esercitare e la società non potrà tesserarlo in qualità di tecnico.

b) Coordinatore di 2° e 3° livello

I coordinatori di 2° e 3° livello devono aggiornare ogni 2 (due) anni la qualifica con l'acquisizione di n. 3 crediti attraverso la partecipazione ai Corsi di aggiornamento organizzati o certificati dal SIT ovvero secondo le modalità previste dal *Regolamento Applicativo per l'Acquisizione Dei Crediti – Aggiornamento Tecnico*.

Il Coordinatore che non partecipa all'attività di aggiornamento entro i primi 2 anni, deve acquisire n. 6 crediti formativi entro il 4° anno; superato il 4° anno senza aver effettuato aggiornamenti perde l'abilitazione ad esercitare e la società non potrà tesserarlo in qualità di tecnico. Nel caso di mancato rispetto dei termini per l'aggiornamento, i Coordinatori non potranno inoltre partecipare ai Corsi di livello superiore.

c) Tecnico di specialità

I tecnici di specialità in regola con il tesseramento federale per i tecnici di specialità ed in attività presso i soggetti affiliati e/o in strutture federali e comunque operanti nell'ambito dell'attività indetta e promossa dalla Federazione, devono partecipare ad un corso valido per l'aggiornamento ogni due anni.

6.2. *MANCATO TESSERAMENTO*

Il Tecnico che non rinnova il tesseramento annuale può riattivare il proprio status pagando, oltre alla quota prevista per l'anno in corso, le quote non corrisposte negli anni precedenti di importo pari a quella corrente; se il mancato tesseramento è superiore a 3 anni, il tecnico deve pagare una sanzione aggiuntiva di € 30 per ogni anno fino ad un massimo di € 120.

7. CONTROVERSIE E CASI PARTICOLARI

7.1. CONTROVERSIE

Per ogni controversia inerente la normativa vigente che si verifichi durante i corsi, l'effettuazione degli esami, l'abilitazione dei corsisti e la ratifica del corso, la decisione viene presa insindacabilmente dalla Commissione del Settore Istruzione Tecnica (se istituita; in alternativa deciderà il Responsabile), unico organo deputato al controllo sulla validità dei corsi e della corretta applicazione del Regolamento

7.2. ATLETI

Tutti gli atleti che intendono partecipare ai Corsi di Formazione per Tecnici Federali devono essere autorizzati dalla propria società di appartenenza compilando apposita domanda.

7.3. ATLETI NAZIONALI

Gli atleti nazionali che sono stati convocati dalla Federazione e hanno partecipato a Giochi Olimpici, Campionati del Mondo, Campionati Europei e Finali di Coppa del Mondo della massima categoria possono accedere direttamente ai Corsi per Coordinatori di 1° e 2° livello. Agli atleti che presentano tali requisiti e si iscrivono a tali corsi verrà riconosciuto un ammontare di crediti per conoscenze specifiche acquisite con l'attività sportiva.

7.4. TECNICI

La F.I.P.M. , su proposta del responsabile del S.I.T. , si riserva di conferire ai tecnici ritenuti idonei a svolgere mansioni tecniche di alto profilo, il titolo di Coordinatore di 2° livello. Tali tecnici dovranno obbligatoriamente frequentare il primo corso promosso dal S.I.T. relativo alla qualifica assegnata, pena la revoca della stessa.

7.5. TECNICI PAESI COMUNITARI E NON COMUNITARI – RICONOSCIMENTO QUALIFICHE

Il Responsabile del S.I.T. valuterà singolarmente i casi in cui i tecnici stranieri presentino domanda di riconoscimento del proprio titolo di tecnico di pentathlon moderno e /o tecnico della specialità nell'ambito della Federazione.

In particolare:

- I tecnici cittadini della UE in possesso di una qualifica tecnica di una Federazione sportiva di Pentathlon Moderno riconosciuta dalla UIPM possono richiedere alla FIPM il riconoscimento del proprio livello tecnico, tramite:
 - a) possesso dei l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.7);

- b) domanda scritta di richiesta di riconoscimento della qualifica corredata dai seguenti documenti tradotti in italiano, con dichiarazione di conformità:
 - c) titolo di tecnico ottenuto nello stato estero;
 - d) dichiarazione della Federazione che ha concesso il titolo;
 - e) documentazione sulle competenze relative al livello da equiparare.
- I tecnici cittadini di paesi non comunitari in possesso di una qualifica tecnica di una Federazione sportiva di Pentathlon Moderno riconosciuta dalla UIPM possono richiedere alla FIPM il riconoscimento del proprio livello tecnico, tramite:
 - a) possesso dei requisiti per l'acquisizione delle qualifiche (cfr. par. 3.7);
 - b) domanda scritta di richiesta di riconoscimento della qualifica corredata dai seguenti documenti tradotti in italiano, con dichiarazione di conformità:
 - c) titolo di tecnico ottenuto nello stato estero, con relativo piano di studi;
 - d) dichiarazione della Federazione che ha concesso il titolo;
 - e) documentazione sulle competenze relative al livello da equiparare;
 - f) curriculum tecnico per accertare eventuali altre competenze;
 - g) regolare permesso di soggiorno.

La valutazione dei titoli e delle competenze di cui sopra è attribuita al Responsabile del S.I.T. o della Commissione S.I.T. che esaminerà titoli tecnici, di studio ed accademici e presenterà l'eventuale nomina del candidato al Consiglio Federale.

7.6. UNIVERSITÀ SCIENZE MOTORIE

Il diplomato ISEF/Scienze Motorie e/o laureato in Scienze Motorie:

- a) acquisisce il titolo di Coordinatore di 1° livello partecipando al relativo corso di formazione. A seguito di verifica delle abilità e delle conoscenze conseguite con il percorso universitario, possono essere riconosciuti crediti formativi anche nel rispetto di eventuali accordi con l'Università di provenienza;
- b) dopo aver conseguito il titolo da Coordinatore di 1° livello, accede di diritto al corso di Coordinatore di 2° livello, secondo quanto previsto nella parte riferita ai requisiti da possedere per l'ammissione al corrispondente corso di formazione (si consulti anche il *Regolamento Applicativo per l'acquisizione dei crediti – Abilità*);

La Federazione si riserva la facoltà di istituire degli accordi con le singole università di Scienze Motorie per istituire dei Corsi di Formazione.

7.7. TECNICI DI 4° LIVELLO PROVENIENTI DA ALTRE FSN

I tecnici che, successivamente al completamento del percorso formativo effettuato presso altre Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal Coni e firmatarie del protocollo SNAQ (Sistema Nazionale di Qualifica per Tecnici Sportivi), hanno conseguito la qualifica di *tecnico di 4° livello* attraverso il corso organizzato dalla Scuola dello Sport del CONI, accedono di diritto al corso per Coordinatori di 1° livello.

Il percorso formativo effettuato determina per gli stessi tecnici il riconoscimento di un ammontare di crediti per le lezioni di metodologie dell'insegnamento e dell'allenamento che verranno riconosciuti su istanza dell'interessato.